



GESTIONE FONDO GORIZIA
CAMERA DI COMMERCIO
VENEZIA GIULIA TRIESTE GORIZIA

Bilancio di Esercizio 2019

Giugno 2020



GESTIONE FONDO GORIZIA
CAMERA DI COMMERCIO
VENEZIA GIULIA TRIESTE GORIZIA

Bilancio di Esercizio 2019

INDICE

- CONTO ECONOMICO
- STATO PATRIMONIALE
- CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO
- ALLEGATO E
- NOTA INTEGRATIVA
- CONSUNTIVO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE
- SIOPE
- RENDICONTO FINANZIARIO
- RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI
- TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI
- RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



ALL. C
CONTO ECONOMICO
(previsto dall'articolo 21, comma 1)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2018	VALORI ANNO 2019	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1) Diritto Annuale			
2) Diritti di Segreteria	2.040,00	1.740,00	300,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	-	-	-
4) Proventi da gestione di beni e servizi	-	-	-
5) Variazione delle rimanenze	-	-	-
Totale proventi correnti A	2.040,00	1.740,00	300,00
B) Oneri Correnti			
6) Personale	167.637,00	154.287,37	13.349,63
a) competenze al personale	-	-	-
b) oneri sociali	-	-	-
c) accantonamento al T.F.R.	-	-	-
d) altri costi	167.637,00	154.287,37	13.349,63
7) Funzionamento	66.785,00	87.042,36	20.257,36
a) Prestazioni servizi	54.746,00	77.670,08	22.924,08
b) godimento di beni di terzi	-	-	-
c) Oneri diversi di gestione	11.641,00	9.372,28	2.268,72
d) Quote associative	-	-	-
e) Organi istituzionali	398,00	-	398,00
8) Interventi economici	3.885.194,00	4.590.037,49	704.843,49
9) Ammortamenti e accantonamenti	-	-	-
a) Immob. immateriali	-	-	-
b) Immob. materiali	-	-	-
c) svalutazione crediti	-	-	-
d) fondi rischi e oneri	-	-	-
Totale Oneri Correnti B	4.119.515,00	4.831.367,22	711.752,22
Risultato della gestione corrente A-B	4.117.575,00	4.829.627,22	712.052,22
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) Proventi finanziari	47.803,00	38.556,22	9.246,78
11) Oneri finanziari	-	-	-
Risultato della gestione finanziaria	47.803,00	38.556,22	9.246,78
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) Proventi straordinari	214.328,00	372.038,85	157.710,85
13) Oneri straordinari	73,00	23.477,15	23.404,15
Risultato della gestione straordinaria	214.254,00	348.561,70	134.307,70
E) Rettifiche di valore attività finanziaria			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	-	-	-
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	-	-	-
Differenza rettifiche attività finanziaria	-	-	-
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	3.855.518,00	4.442.509,30	586.991,30

IL PRESIDENTE

Comm. Antonio Paoletti

IL CAPO RAGIONIERE

Rag. Luciana Soldà

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Pierluigi Medeot



ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2019 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

ATTIVO			Valori al 31-12-2019		Valori al 31-12-2019	
	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software						
Licenze d'uso						
Diritto d'autore						
Altre						
Totale Immobilizz. immateriali						
b) Materiali						
Immobili						
Impianti						
Attrezz. non informatiche						
Attrezzature informatiche						
Arredi e mobili						
Automezza						
Biblioteca						
Totale Immobilizz. materiali						
c) Finanziarie						
Partecipazioni e quote						
Altri investimenti mobiliari						
Prestiti ed anticipazioni attive	3 000 000,00	8 587 496,00	11 587 496,00	3 000 000,00	6 354 018,00	9 354 018,00
Totale Immob. finanziarie	3 000 000,00	8 587 496,00	11 587 496,00	3 000 000,00	6 354 018,00	9 354 018,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3 000 000,00	8 587 496,00	11 587 496,00	3 000 000,00	6 354 018,00	9 354 018,00
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino						
Totale rimanenze						
e) Crediti di funzionamento						
Crediti da diritto annuale						
Crediti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitarie						
Crediti verso organismi del sistema camerale						
Crediti clienti	370,00		370,00	370,00		370,00
Crediti per servizi offerti						
Crediti diversi	34 391,00		34 391,00	27 934,00		27 934,00
Erano c/c						
Anticipi a fornitori						
Totale crediti di funzionamento	34 761,00		34 761,00	28 304,00		28 304,00
f) Disponibilità liquide						
Banca c/c			49 297 627,00			48 409 267,00
Depositi postali						
Totale disponibilità liquide			49 297 627,00			48 409 267,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			49 332 388,00			48 437 571,00
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi						
Risconti attivi						
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI						
TOTALE ATTIVO			60 919 884,00			57 791 589,00
D) CONTI D'ORDINE						
TOTALE GENERALE			60 919 884,00			57 791 589,00



**GESTIONE FONDO GORIZIA
CAMERA DI COMMERCIO
VENEZIA GIULIA TRIESTE GORIZIA**

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2019 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

PASSIVO			Valori al		Valori al	
			31.12.2018		31.12.2019	
A) PATRIMONIO NETTO						
Patrimonio netto esercizi precedenti			- 48.327.723,00			- 44.472.205,00
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			3.855.518,00			4.442.509,00
Riserva da partecipazioni			-			-
Totale patrimonio netto			- 44.472.205,00			- 40.029.696,00
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi						
Prestiti ed anticipazioni passive						
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO						
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
F do Trattamento di fine rapporto						
TOT F DO TRATT. FINE RAPPORTO						
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Debiti v/fornitori	- 5.000.000,00	- 11.442.722,00	- 16.442.722,00	- 5.000.000,00	- 12.761.752,00	- 17.761.752,00
Debiti vsocietà e organismi del sistema camerale						
Debiti vorganismi e istituzioni nazionali e comunitarie						
Debiti tributari e previdenziali	- 4.776,00		- 4.776,00	- 32.098,40		
Debiti v/dipendenti						
Debiti v/Organi Istituzionali						
Debiti diversi	- 181,00		- 181,00	- 141,00		- 141,00
Debiti per servizi terzi						
Clienti cointeressi						
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	- 5.004.957,00	11.442.722,00	- 16.447.678,00	- 5.032.237,40	- 12.761.752,00	- 17.761.893,00
E) FONDI PER RISCHI E ONERI						
Fondo Imposte						
Altri Fondi						
TOT F DI PER RISCHI E ONERI						
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
Ratei Passivi						
Risconti Passivi						
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI						
TOTALE PASSIVO			- 16.447.679,00			- 17.761.893,00
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			- 60.919.884,00			- 57.791.589,00
G) CONTI D'ORDINE			- 19.690.628,00			- 19.360.136,00
TOTALE GENERALE			- 80.610.512,00			- 77.151.725,00

IL PRESIDENTE

Comm. Antonio Paoletti

IL CAPO RAGIONIERE

Rag. Luciana Soldà

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Pierluigi Medeat



	ANNO 2018		ANNO 2019	
	Parziali	Totale	Parziali	Totale
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		2.040		1.740
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio				
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione				
c3) contributi da altri enti pubblici				
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali				
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	2.040		1.740	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi				
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi				
Totale valore della produzione (A)		2.040		1.740
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie di consumo e di mercè		3.940.337		4.667.707
7) per servizi				
a) erogazione di servizi istituzionali	3.885.194		4.590.037	
b) acquisizione di servizi	488		4.576	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	54.258		73.094	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	397			
8) per godimento di beni di terzi				
9) per il personale		187.637		154.288
a) salari e stipendi				
b) oneri sociali				
c) trattamento di fine rapporto				
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	167.637		154.288	
10) ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali				
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali				
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide				
11) variazioni delle rimanenze a materie prime, sussidiarie, di consumo e mercè				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione		11.641		9.372
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				
b) altri oneri diversi di gestione	11.641		9.372	
Totale costi (B)		4.119.615		4.831.367
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		4.117.575		4.829.627
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				
16) altri proventi finanziari		47.803		38.556
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	47.803		38.556	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari				
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari				
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 + 17 + 17 bis)		47.803		38.556
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)		214.328		372.039
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		73		23.477
Totale (20 + 21)		214.254		348.562
Risultato prima delle imposte		3.855.518		4.412.509
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		3.855.518		4.412.509

Allegato E (previsto dall'articolo 37, comma 1)

Spett.le
C.C.I.A.A. Venezia Giulia
Gestione Fondo Gorizia

Conto annuale reso dall'Istituto Cassiere

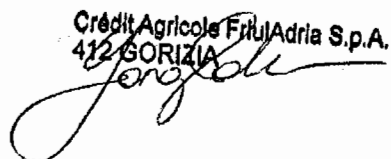
Fondo di cassa al 01.01.2019		€	49.297.627,18
Totale reversali incassate nell'anno	+	€	3.002.057,58
Totale mandati pagati nell'anno	-	€	3.890.418,06
			=====
Fondo al 31.12.2019		€	48.409.266,70
Tassi debitori applicati% su		€	
			=====
Tassi creditori applicati% su		€	
			=====
Anticipazioni richieste		€	0
			=====
Anticipazioni concesse		€	0
			=====
Mandati inestinti per un totale di		€	0
			=====
Reversali non riscosse per un totale di		€	0
			=====

Concordanza con la Tesoreria Provinciale

Fondo di cassa al 31.12.2019		€	
Pagamenti da contabilizzare		€	
Riscossioni da contabilizzare		€	
Disponibilità presso la Tesoreria Provinciale		€	
			=====

Gorizia, 28.02.2020

L'Istituto Cassiere

Credit Agricole FriuliAdria S.p.A.
412 GORIZIA




Gestione Fondo Gorizia di cui alla Legge 700/75

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2019

Criteria di valutazione applicati nella redazione del bilancio d'esercizio

(art. 23 D.P.R. n. 254/05)

Nella stesura del bilancio che si è chiuso al 31.12.2019, le risultanze economico-patrimoniali sono state ottenute nella stretta osservanza del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254 (Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio). La rappresentazione contabile riguarda le risultanze dell'esercizio 2019 come stabilito dal su citato D.P.R. che introduce, a partire dall'1.1.2007 l'obbligatorietà della tenuta della sola contabilità economica e patrimoniale.

Il bilancio 2019, come quello del 2018, conferma la trasposizione dei dati relativi ai mutui assegnati ma non ancora erogati che vengono inseriti più correttamente nei conti d'ordine. Diverranno debiti e conseguentemente crediti nel momento in cui saranno erogati.

Il bilancio 2019 si chiude con l'addebito delle spese direttamente imputabili al Fondo stesso, da parte dell'Ente Camerale che le ha sostenute. Sono state infatti addebitate al Fondo, spese per automazione di servizi, oneri vari di funzionamento e spese per il personale che opera a favore del Fondo stesso. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza.

- Immobilizzazioni:
La Gestione Fondo Gorizia di cui alla L. 700/75 non possiede immobilizzazioni materiali o immateriali.
Finanziarie: sono iscritte al valore nominale al 31.12.2019 o al valore concesso con deliberazione di giunta per quanto attiene la voce Mutui o Anticipazioni.
- Crediti:
Sono esposti secondo il presumibile valore di realizzazione. La voce "partite attive da incassare entro 12 mesi" contiene il credito, relativo agli interessi di mora e penalità su mutui.
- Debiti:
Sono iscritti al loro valore nominale.
- Ratei e risconti:
Non ci sono ratei e risconti.



- Riconoscimento ricavi:
I ricavi per diritti di segreteria, contributi e trasferimenti sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

- Riconoscimento costi:
I costi, perlopiù contributi, sono riconosciuti nel momento in cui la Giunta Camerale Integrata del Fondo Gorizia ne delibera la concessione.
Gli altri costi sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

STATO PATRIMONIALE ATTIVITA'

A. IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 9.354.018,35. Tale posta subisce un decremento rispetto al 2018 pari ad € 2.233.477,84 dovuto a minori mutui e minori anticipazioni richieste e quindi concesse.

Il raffronto fra i due esercizi riporta i seguenti dati:

	<u>2018</u>	<u>2019</u>
Mutui attivi Fondo Rotazione Commercio	€ 0,00	€ 0,00
Mutui attivi Fondo Rotazione Industria ...	€ 0,00	€ 0,00
Mutui attivi Fondo Rotazione Agricoltura	€ 0,00	€ 0,00
Mutui attivi anni pregressi	€ 0,00	€ 0,00
Anticipazioni concesse	€ 2.800.089,02	€ 2.600.089,02
Anticipazioni deliberate	€ 0,00	€ 0,00
Prestiti e anticipazioni ad aziende speciali	€ 0,00	€ 0,00
Crediti v/Tesoreria		
(art. 1, comma 45, L. 266/05)	€ 0,00	€ 0,00
Prestiti ed anticipazioni varie	€ 0,00	€ 0,00
Pronti contro termine	€ 0,00	€ 0,00
Mutui attivi concessi	€ 8.787.406,53	€ 6.743.508,13
Garanzie Confidi.....	€ 0,00	€ 0,00
Mutui attivi Fondo Rotazione.....	€ 0,00	€ 10.421,20



B. CREDITI DI FUNZIONAMENTO

I crediti di funzionamento sono pari a € 28.303,98. Tale posta subisce un decremento rispetto al 2018 pari ad € 6.456,95.

Il raffronto fra i due esercizi riporta i seguenti dati:

	<u>2018</u>	<u>2019</u>
Crediti verso organismi nazionali per contributo		
Statale ancora da versare	€ 0,00	€ 0,00
Partite attive da incassare entro 12 mesi	€ 269,57	€ 269,57
Partite attive da incassare per interessi su mutui	€ 0,00	€ 0,00
Partite attive da incassare per penale	€ 100,00	€ 100,00
Crediti diversi	€ 34.391,36	€ 27.934,41
Crediti v/Tesoreria – Attivo Circolante	€ 0,00	€ 0,00
Importi anticipati di competenza di terzi	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 34.760,93	€ 28.303,98

C. DISPONIBILITA' LIQUIDE

In tale voce è iscritto il fondo cassa al 31.12.2019 sul Conto Corrente istituito presso la Banca Credit Agricole - Friuladria che ammonta ad € 48.409.266,70. Rispetto al 2018 subisce un decremento pari a € 888.360,48 dovuto a maggiori uscite per contributi liquidati e a minori entrate per recupero anticipazioni concesse.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

Non sono stati rilevati ratei attivi nel 2019, anche nel 2018 l'importo era pari a € 0,00.

E. CONTI D'ORDINE

Nei conti d'ordine, sono stati più correttamente girocontati tutti quei mutui e quelle anticipazioni concesse ma non ancora liquidate. Tali voci riportano:

	<u>2018</u>	<u>2019</u>
• Impegni da liquidare	€ 19.690.628,46	€ 19.360.136,46
• Accertamenti a scadere	€ 19.690.628,46	€ 19.360.136,46



STATO PATRIMONIALE E PASSIVITA'

1. PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto pari ad € 40.029.696,00 è così composto:

	<u>2018</u>	<u>2019</u>
Avanzo patrimoniale esercizi precedenti	€ 48.327.722,93	€ 44.472.205,30
Disavanzo patrimoniale esercizi precedenti	€ 0,00	€ 0,00
Avanzo economico dell'esercizio	€ 0,00	€ 0,00
Disavanzo economico dell'esercizio	€ 3.855.517,63	€ 4.442.509,30

2. DEBITI DI FUNZIONAMENTO

2.1 Debiti verso fornitori

La voce debiti v/fornitori(imprese) risulta pari ad € 17.761.751,83. Rispetto al 2018 subisce un incremento pari ad € 1.319.030,11.

La voce è così composta e raffrontata:

	<u>2018</u>	<u>2019</u>
• Debiti verso fornitori	€ 386.003,26	€ 456.673,40
• Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	€ 0,00	€ 0,00
• Debiti diversi	€ 15.033.952,84	€ 16.572.705,61
• Debiti verso la CCIAA	€ 1.022.765,62	€ 732.372,82
• Per mutui deliberati	€ 0,00	€ 0,00
• Per anticipazioni deliberate	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 16.442.721,72	€ 17.761.751,83

2.2 Debiti tributari e previdenziali

La voce debiti tributari e previdenziali risulta pari ad € 0,00. Nel 2018 tale voce era pari ad € 4.775,61.



**GESTIONE FONDO GORIZIA
CAMERA DI COMMERCIO
VENEZIA GIULIA TRIESTE GORIZIA**

La voce è così composta e raffrontata:

	<u>2018</u>	<u>2019</u>
• Erario c/ritenute fiscali cod. 1045	€ 4.775,61	€ 0,00

2.3 Debiti diversi

La voce “Debiti Diversi” riporta l’importo di € 141,20. Rispetto al 2018 subisce un decremento di € 39,83.

La voce è così composta:

	<u>2018</u>	<u>2019</u>
• Debiti diversi	€ 0,00	€ 0,00
• Importi non dovuti da restituire	€ 181,03	€ 141,20
• Debiti diversi conto transitorio	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 181,03	€ 141,20

2.4 Debiti per servizi per conto terzi

La voce “Debiti per servizi per conto terzi” riporta l’importo di € 0,00. Anche nel 2018 tale posta era pari ad € 0,00.

CONTO ECONOMICO GENERALE DELL’ESERCIZIO 2019

◆ PROVENTI GESTIONE CORRENTE

	<u>2018</u>	<u>2019</u>
- Diritti di segreteria	€ 2.040,00	€ 1.740,00
- Diritti di prelievo.....	€ 0,00	€ 0,00
- Restituzione di entrate.....	€ 0,00	€ 0,00
- Contributi trasferimenti ed altre entrate		
Contributi statali L. 26/86	€ 0,00	€ 0,00
-Contributo regionale L.30.....	€ 0,00	€ 0,00
Totale proventi correnti.....	€ 2.040,00	€ 1.740,00



◆ **ONERI GESTIONE CORRENTE**

	<u>2018</u>	<u>2019</u>
-Rimborso spese personale comandato ...	€ 167.636,99	€ 154.287,37
-Oneri per consulenti ed esperti	€ 45.986,76	€ 64.772,24
-Oneri legali	€ 0,00	€ 3.500,00
-Spese per automazione dei servizi	€ 8.271,60	€ 4.821,84
- Oneri vari di funzionamento.....	€ 488,00	€ 0,00
-Oneri per stampa pubblicazioni	€ 0,00	€ 4.576,00
-Oneri per mezzi di trasporto	€ 0,00	€ 0,00
-Oneri per la riscossione delle entrate.....	€ 0,00	€ 0,00
-Spese per bolli e commissioni	€ 0,00	€ 0,00
-IRAP attività istituzionale	€ 0,00	€ 0,00
-Ritenute fiscali su interessi attivi	€ 11.641,19	€ 9.372,28
-Spese per organi istituzionali	€ 397,36	€ 0,00
-Oneri previdenziali	€ 0,00	€ 0,00
-Interventi economici(Contributi concessi L. 700, L. 26 settore pubblico, privato)	<u>€ 3.885.193,51</u>	<u>€ 4.590.037,49</u>
-Totale Oneri correnti.....	€ 4.119.615,41	€ 4.831.367,22
Risultato gestione corrente	€ € -4.117.575,41	€ -4.829.627,22

▪ **PROVENTI FINANZIARI**

	<u>2018</u>	<u>2019</u>
- Interessi attivi su mutui	€ 1.789,65	€ 1.248,98
- interessi attivi c/c Tesoreria.....	€ 44.773,80	€ 36.047,24
- Penalità.....	€ 1.240,00	€ 1.260,00
Totale proventi finanziari.....	<u>€ 47.803,45</u>	<u>€ 38.556,22</u>

▪ **ONERI FINANZIARI**

	<u>2018</u>	<u>2019</u>
- Oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,00
Totale gestione finanziaria.....	€ 47.803,45	€ 38.556,22

▪ **PROVENTI STRAORDINARI**

	<u>2018</u>	<u>2019</u>
- Sopravvenienze attive.....	€ 214.327,70	€ 372.038,85

Pari alle revoche di contributi concessi in anni precedenti. Le quote più rilevanti si riferiscono alla revoca totale del contributo in capo al Comune di San Lorenzo



GESTIONE FONDO GORIZIA
CAMERA DI COMMERCIO
VENEZIA GIULIA TRIESTE GORIZIA

Isontino di € 65.000,00 e della revoca totale in capo a Centro Recupero Metalli d'Addato SRL di € 48.542,00.

▪ **ONERI STRAORDINARI**

	<u>2018</u>	<u>2019</u>
Sopravvenienze passive.....	€ 73,37	€ 23.477,15
Totale gestione straordinaria.....	€ 214.254,33	€ 348.561,70
<i>Risultato economico</i>		
<i>avanzo/disavanzo dell'esercizio</i>	€ -3.855.517,63	€ -4.442.509,30

Le sopravvenienze passive si riferiscono ad un rimborso fatture Studio Avvocati Campeis.

IL PRESIDENTE
Comm. Antonio Paoletti

IL CAPO RAGIONIERE
Rag. Luciana Soldà

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Pierluigi Medeot



PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2019
ENTRATE

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	
1200	Sanzioni diritto annuale	
1300	Interessi moratori per diritto annuale	
1400	Diritti di segreteria	4.000,00
1500	Sanzioni amministrative	
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	
2201	Proventi da verifiche metriche	
2202	Concorsi a premio	
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	



PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2019

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	
4199	Soppravvenienze attive	
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	30.000,00
4205	Proventi mobiliari	
4499	Altri proventi finanziari	1.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	



PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2019

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economici	
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	3.500.000,00
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	



PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2019

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	20.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA

3.555.000,00



CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2019

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	34.000,00
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	1.400.000,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	500.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	997.000,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	42.500,00

TOTALE

2.973.500,00



CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2019

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	6.000,00
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	247.500,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	265.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	176.000,00

TOTALE

694.500,00



CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2019

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
2126	Spese legali	20.000,00
TOTALE		20.000,00



CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2019

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	9.000,00
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	3.000,00
4401	IRAP	50,00
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	4.000,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	7.500,00

TOTALE **23.550,00**



CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2019

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00
7404	Concessione di crediti ad altre imprese	1.100.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	20.000,00
TOTALE		1.120.000,00



CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2019

TOTALI

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		694.500,00

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
TOTALE MISSIONE		20.000,00

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		1.120.000,00

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		2.973.500,00

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		23.550,00

TOTALE GENERALE

4.831.550,00

Ente Codice	800000767
Ente Descrizione	GESTIONE FONDO GORIZIA L.700-75
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO - GESTIONI
Periodo	ANNUALE 2019
Prospetto	INCASSI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	30-apr-2020
Data stampa	04-mag-2020
Importi in EURO	

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
DIRITTI		1.740,00	1.740,00
1400	Diritti di segreteria	1.740,00	1.740,00
ALTRE ENTRATE CORRENTI		44.941,09	44.941,09
4199	Sopravvenienze attive	9.300,20	9.300,20
4204	Interessi attivi da altri	34.260,89	34.260,89
4499	Altri proventi finanziari	1.380,00	1.380,00
OPERAZIONI FINANZIARIE		2.955.376,49	2.955.376,49
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	2.955.356,32	2.955.356,32
7500	Altre operazioni finanziarie	20,17	20,17
INCASSI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		3.002.057,58	3.002.057,58

Ente Codice	800000767
Ente Descrizione	GESTIONE FONDO GORIZIA L.700-75
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO - GESTIONI
Periodo	ANNUALE 2019
Prospetto	PAGAMENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	28-mag-2020
Data stampa	03-giu-2020
Importi in EURO	

Importo nel periodo Importo a tutto il periodo

		66.423,20	66.423,20
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI			
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	36.240,02	36.240,02
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	6.218,99	6.218,99
2298	Altre spese per acquisto di servizi	488,00	488,00
2299	Acquisto di beni e servizi derivato da sopravvenienze passive	23.476,19	23.476,19
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		3.074.140,34	3.074.140,34
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	1.308.887,20	1.308.887,20
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	444.680,17	444.680,17
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	1.320.572,97	1.320.572,97
ALTRE SPESE CORRENTI		27.914,44	27.914,44
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	27.914,44	27.914,44
OPERAZIONI FINANZIARIE		721.940,08	721.940,08
7404	Concessione di crediti ad altre imprese	721.880,08	721.880,08
7500	Altre operazioni finanziarie	60,00	60,00
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE PAGAMENTI		3.890.418,06	3.890.418,06

CAMERA DI COMM. I.A.A.VENEZIA GIULIA -GESTIONE FONDO GORIZIA- RENDICONTO FINANZIARIO

	2019	2018
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	-4.442.509	-3.855.518
+ Imposte	0	0
+ Interessi passivi	0	0
- Interessi attivi	-38.556	-47.803
- Dividendi	0	0
- Plusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
+ Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Avanzo/disavanzo dell'esercizio prima di imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-4.481.066	-3.903.321
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
+ Accantonamento fondo TFR/IFS	0	0
+ Accantonamento fondo rischi e oneri	0	0
+ Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	0
+ Svalutazioni attivo patrimoniale per perdite durevoli di valore	0	0
- Rivalutazioni attivo patrimoniale	0	0
+/- Altre rettifiche per elementi non monetari	4.295	12.942
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	-4.476.770	-3.890.379
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
+/- Decremento / (incremento) delle rimanenze	0	0
+/- Decremento / (incremento) dei crediti di funzionamento	6.457	-264
+/- Incremento / (decremento) dei debiti di funzionamento	1.314.215	-483.930
+/- Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi	0	0
+/- Incremento / (decremento) ratei e risconti passivi	0	0
+/- Altre variazioni del capitale circolante netto	0	0
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	-3.156.099	-4.374.574
<i>Altre rettifiche</i>		
+ Interessi attivi incassati	34.261	34.862
- Interessi passivi pagati	0	0
- Imposte pagate	0	0
+ Dividendi incassati	0	0
- Utilizzo fondo TFR/IFS	0	0
- Utilizzo fondo rischi e oneri	0	0
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-3.121.838	-4.339.712
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	-3.121.838	-4.339.712
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
- Investimenti	0	0
+ Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
- Investimenti	0	0
+ Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
- Investimenti	2.233.477	2.854.581
+ Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
- Investimenti	0	0
+ Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
+/- disponibilità liquide	0	0
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	2.233.477	2.854.581
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
+/- Incremento / (decremento) debiti a breve verso banche	0	0
+ Accensione finanziamenti	0	0
- Rimborso finanziamenti	0	0
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	0	0
INCREMENTO/DECREMENTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	-888.360	-1.485.131
- Disponibilità liquide al 01/01	49.297.627	50.782.758
+ Disponibilità liquide al 31/12	48.409.267	49.297.627

INCREMENTO/DECREMENTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	-888.360	-1.485.131
---	-----------------	-------------------

Riconciliazione incremento/decremento disponibilità liquide con risultanze complessive SIOPE

+ Saldo Istituto cassiere al 01/01	49.297.627	48.989.009
+ Incassi registrati dal sistema SIOPE	3.002.058	6.894.786
- Pagamenti registrati dal sistema SIOPE	-3.890.418	-6.095.900
Saldo Istituto cassiere al 31/12	48.409.267	49.787.895
DIFFERENZA INCASSI/PAGAMENTI SIOPE (A)	-888.360	798.886
- Altre disponibilità liquide (cassa, depositi postali e similari) al 01/01		-60
+ Altre disponibilità liquide (cassa, depositi postali e similari) al 31/12	0	0
INCREMENTO/DECREMENTO ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE (B)	0	-60
INCREMENTO/DECREMENTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B)	-888.360	798.826



GESTIONE FONDO GORIZIA
CAMERA DI COMMERCIO
VENEZIA GIULIA TRIESTE GORIZIA

Relazione sulla Gestione e sui Risultati dell'esercizio 2019
(ex art. 24 DPR 254/2005)



PREMESSA

Il bilancio d'esercizio per l'anno 2019 dell'Istituto agevolativo del Fondo Gorizia quale allegato, ex lege 700/75, a quello della Camera di Commercio, segue e mutua, nei limiti posti dalle caratteristiche intrinseche dello strumento unico e specifico della provincia di Gorizia, la logica e l'impostazione di quello della Camera di Commercio, seguendo, perciò, i dettami del DPR 254/2005 ed, in particolare, della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 2386 del 18.03.2008.

Nella stesura della Relazione sulla gestione, per l'anno 2019, dell'Istituto vengono, quindi, seguiti i suggerimenti del Ministero che indica uno schema tipo di Relazione attraverso la quale analizzare i risultati della gestione in termini, soprattutto, di confronto tra obiettivi programmati e obiettivi raggiunti, nonché di risultati economici conseguiti a seguito dell'attività svolta.

Lo schema tipo prevede, quindi:

- una preliminare esposizione degli obiettivi programmatici fissati nell'anno 2019 e contenuti nella Relazione Previsionale e Programmatica;
- un'illustrazione dei risultati raggiunti nell'ambito di ciascuno degli obiettivi programmatici stabiliti;
- un'evidenza dei principali fatti di gestione intervenuti nel secondo semestre dell'esercizio e degli effetti prodotti dagli stessi fatti sul preventivo economico;
- la tabella del consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti;
- un'illustrazione dei dati contenuti nella tabella.

Ribadendo i concetti esposti nella Relazione al Preventivo Economico per l'anno 2019, sulla inconciliabilità tra i dettami di formulazione di un bilancio di natura prettamente economica con le caratteristiche procedurali intrinseche della tecnica operativa del Fondo Gorizia: ambiti di intervento distinti per natura (L. 700/75 - commercio, turismo e servizi, altre realtà socio economiche; L. 26/86 - industria, artigianato, edilizia, infrastrutture industriali e portuali), modalità e finalità dei finanziamenti (conto capitale, prestiti agevolati, prestiti pluriennali), differenziazione temporale tra momento concessorio e momento liquidatorio, operatività per competenza e per cassa, è comunque possibile seguire, nella compilazione della relazione, una certa pressoché puntuale mutualità dei principi contenuti nello schema tipo, alla luce proprio della programmazione operativa comunque adattata alla norma e adottata per l'anno 2019.

Gli obiettivi, intesi soprattutto in termini di finalità dello strumento agevolativo goriziano, discendono direttamente dalle norme che lo disciplinano: promuovere l'economia della provincia e realizzare infrastrutture socio economiche (ex lege 700/75); incentivare e rilanciare, anche attraverso il sostegno agli investimenti, le attività economiche concernenti la produzione industriale, compresa quella attinente al settore edilizio, la ricerca scientifica e tecnologica; i settori della produzione e dei servizi connessi con le attività portuali ed i trasporti esclusi gli istituti di credito e le imprese di assicurazione (ex lege 26/86, art. 1).

I termini giuridici di perseguimento di tali finalità sono stati definiti in regolamenti e norme di attuazione puntuali che specificano gli interventi del Fondo, rigorosamente rispettosi anche delle



norme comunitarie in materia.

Annualmente le finalità del Fondo Gorizia, in relazione alla situazione congiunturale propria della provincia e alle linee pluriennali programmatiche della Camera di Commercio, vengono tradotte in puntuali strategie contenute nella Relazione Previsionale e Programmatica della Camera di Commercio e perseguite, poi, attraverso azioni operative precise, definite dalla Giunta Camerale Integrata (art. 5, comma 5, legge 700/75) mediante provvedimenti specifici di programmazione dell'attività annuale.

La deliberazione di programmazione, raccordando talune linee strategiche camerali con i campi di consolidata operatività del Fondo Gorizia (sostegno agli investimenti delle imprese, sostegno alla promozione dell'economia, sostegno alla infrastrutturazione del territorio sia in campo industriale che agricolo, sostegno allo sviluppo portuale e universitario), non esaurisce, comunque, l'operatività totale dello strumento agevolativo che trova, invero, completezza in ulteriori interventi che la Giunta Camerale Integrata approva sia ad integrazione di quelli definiti nella deliberazione di programmazione sia nell'ottica della loro incidenza sullo sviluppo socio economico della provincia.

La Giunta Camerale Integrata ha la legittimazione giuridica per agire secondo le modalità specificate, in quanto è organo collegiale terzo rispetto alla Camera di Commercio. Essa è l'unica realtà deputata a gestire l'istituto, coniugando gli interventi dello stesso alle mutanti condizioni socio economiche della provincia per garantire incisività ed efficienza alle risorse pubbliche destinate all'economia della provincia di Gorizia.



I SEZIONE

Il contesto giuridico I regolamenti, fino al 31 dicembre 2014, che individuavano in maniera oggettiva, trasparente, inequivoca ogni ambito di intervento dello strumento agevolativo, trovavano fondamento nel regolamento generale del Fondo Gorizia e nelle relative sue norme di attuazione così come notificati alla Unione Europea nell'anno 2000 – giusta autorizzazione della U.E. dd. 4/12/2000 n. C27/89 e nella successiva comunicazione alla U.E. dell'anno 2009 – giusta autorizzazione della U.E. n. X367/2009 e X368/2009 dd. 25/3/2009.

Nella riunione di Giunta del 16.2.2015 sono stati predisposti e approvati i Regolamenti per la gestione del Fondo Gorizia L.700/75 e L. 26/86, e le norme di attuazione che ne derivano, introducendo le modalità operative che sono emanazione diretta del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, entrato in vigore il 1° luglio 2014, che sostituisce il Regolamento n. 800/2008.

I dettami normativi relativi al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", entrato in vigore il 1° gennaio 2014 e che sostituisce il Regolamento n. 1998/2006, erano già stati introdotti nel corso del 2014.

Le norme di attuazione della Legge 700/75 e della Legge 26/86 sono state notificate all'Unione Europea nel corso del mese di marzo 2015 e sono state validate in data 1.4.2015 rispettivamente con codici SA 41448 e SA 41449.

Tali autorizzazioni europee sanciscono, in maniera indiscussa, il pieno rispetto da parte dello strumento delle norme comunitarie in materia di aiuti di stato alle imprese, sia di quelle a finalità regionale, sia quelle cosiddette "de minimis". Invero, il mancato adeguamento dei termini operativi del Fondo ai dettami normativi europei sopravvenuti e sopravvenienti, in materia di aiuti alle imprese avrebbe comportato, e comporta, l'impossibilità giuridica di esistenza in vita del Fondo stesso. Nel rispetto delle norme europee il Fondo interviene per sostenere gli investimenti materiali ed immateriali delle imprese della provincia di Gorizia, previa specifica richiesta delle stesse.

Il sistema dei controlli Le norme europee costituiscono il primo livello di controllo di ogni attività dello strumento agevolativo goriziano. Gli altri livelli di controllo riguardano la relazione triennale da presentare, per il tramite del Ministero dello Sviluppo Economico, al Parlamento Italiano e, soprattutto quello della **Guardia di Finanza provinciale** a seguito del protocollo d'intesa con la stessa, con l'autorizzazione del Comando Generale di Roma, all'uopo siglato già in data 2/9/2004.

Il controllo più immediato dell'operatività del Fondo è costituito dalla sua **trasparenza**. Da anni, infatti, sul sito internet della Camera di Commercio è pubblicato l'elenco dei beneficiari dei finanziamenti dello strumento: sono pubblicati, per ogni singolo esercizio, i mandati di liquidazione dei finanziamenti, a



suo tempo concessi, con i relativi destinatari e le relative finalità. Tale pubblicazione nasce da un preciso obbligo giuridico, definito, nei suoi contenuti, prima dalla legge 241/90 (prevedeva un albo cartaceo), poi dal DPR 118/2000.

L'elenco viene aggiornato annualmente dal responsabile del servizio informatico della Camera di Commercio. L'elenco stesso, prima, era inserito sotto la sezione trasparenza e merito, ora è direttamente rinvenibile sulla home page del sito della Camera che rimanda alla sezione del Fondo.

La gestione dello strumento compete esclusivamente alla Giunta Camerale Integrata; il Presidente non ha nemmeno il potere di sostituirla con propria determinazione per delibere urgenti ed indifferibili; per il Segretario Generale, che dirige la struttura esecutiva, non trovano applicazione le norme del D.Lgs. 165/2001 in termini di distinzione dei ruoli e dei poteri politico-amministrativo ed esecutivo.

Per quanto concerne gli aspetti economici, ogni bilancio di esercizio del Fondo riassume, nella relazione allegata ai modelli numerici, gli interventi dello stesso nel corso dell'esercizio. Oltre che per ambiti di aiuti concessi, vengono specificati i termini di attività annuale con suddivisione anche per contesti territoriali sub provinciali degli stessi.

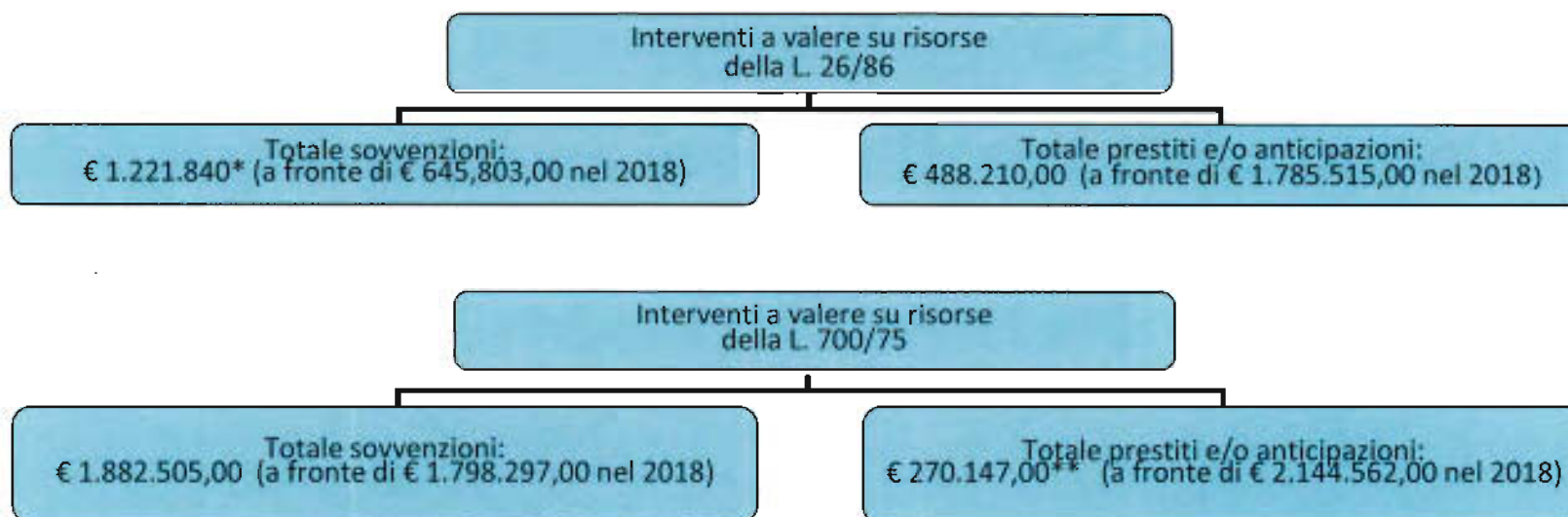
Dal 12 agosto 2017 è entrato in vigore l'obbligo di iscrivere nel **Registro Nazionale degli Aiuti (RNA)** ogni agevolazione concessa alle imprese. Logicamente gli aiuti concessi dal Fondo Gorizia trovano in tale strumento puntuale registrazione e un tanto consente di implementare e verificare il rispetto del limite imposto dalla normativa comunitaria in materia di cumulabilità.

Il contesto economico Il Fondo Gorizia interviene in due forme finanziarie distinte: la sovvenzione o contributo in conto capitale e il finanziamento o prestito agevolato.

Di seguito vengono illustrati nel dettaglio gli interventi del Fondo Gorizia aggregati secondo la tipologia di finanziamento e, con essi, i risultati conseguiti sia in termini di risorse investite che in termini di investimenti effettuati (questi ultimi espressi in modo aggregato nello schema allegato).



SINTESI DELL'OPERATIVITA' DELL'ISTITUTO FONDO GORIZIA ANNO 2019



Totale sovvenzioni:

€ 3.104.345,00

**(a fronte di
€ 2.444.100,00 nel
2018)**

Totale prestiti e/o

anticipazioni:

€ 758.357,00

**(a fronte di
€ 3.930.077,00 nel
2018)**

**Totale
investimenti
indotti:**

€ 7.768.256,00

**(a fronte di
€ 12.956.017,00 nel**

* La differenza è da imputarsi alla sovvenzione concessa al Comune di Gorizia per la riqualificazione della catena del freddo presso la SDAG di Gorizia. Si registra anche un incremento dei contributi concessi a favore delle micro imprese di

** Si rinvia alle riflessioni esplicitate nella relazione in merito all'utilizzo degli strumenti nella forma del prestito agevolato.



Si evidenzia, altresì, che la forma di intervento del finanziamento, coniugato con i principi della contabilità esclusivamente economico - patrimoniale applicata allo strumento, purtroppo non consente l'immediata percezione del valore degli interventi, anche in termini di ammontare dello stesso, sui contenuti del bilancio d'esercizio/conto economico.

Il prestito, non essendo considerato come costo, infatti, ma come "conto patrimoniale", non risulta evidente nelle voci del conto economico, determinando, quindi, dove non si abbia ben presente tale concetto, una lettura parziale e distorta dell'operatività annuale dello strumento.

Ulteriore concetto da tenere assolutamente in considerazione per una lettura corretta del bilancio è il fatto che lo strumento del Fondo Gorizia opera "a sportello", quindi, le domande presentate sia dalle imprese che dalle altre realtà istituzionali aventi titolo, vengono esaminate immediatamente e non previa formulazione di una graduatoria.

La destinazione e definizione dell'ammontare dei budget delle singole linee di intervento dello strumento, pur ancorate ad una puntuale analisi della situazione congiunturale, nonché all'analisi storica della tendenza di utilizzo, non può essere assolutamente avulsa, a consuntivo, dalla scelta delle imprese e delle loro specifiche strategie di sviluppo, ancorate a precise logiche di mercato.

Delle due forme di intervento del Fondo Gorizia, nel contesto del bilancio economico, solo la forma della sovvenzione trova piena evidenza. Gli interventi economici, nella forma della sovvenzione, sono stati così esplicitati a budget seguendo una modalità di caratterizzazione consolidata.

Si evidenziano, nella tabella sotto riportata, così come specificatamente richiesto dalla nota prot. 0050114 del 9 aprile 2014 del MISE, le variazioni, giustificate, tra quanto ipotizzato a inizio esercizio e quanto consolidato.

		Budget 2019 (€)	Importo assegnato	Variazioni (€)	Variazioni (%)
a)	Legge 700/75 – settore privato	800.000,00	284.041,00	515.959,00	64
b)	Legge 700/75 – settore pubblico	3.023.686,26	2.128.393,42	895.292,84	30
c)	Legge 26/86 – settore privato	1.000.000,00	721.840,00	278.160,00	28
d)	Legge 26/86 – settore pubblico	500.000,00	500.000,00	0,00	0
e)	Contributi all'Azienda Speciale Zona Franca	1.409.233,63	955.763,07	453.470,56	32



- a) e c) La variazione deriva principalmente da minori richieste di contributo da parte delle imprese del commercio e dei servizi. Vero è che questo è il settore tra i più colpiti dalla crisi congiunturale. La stretta creditizia ha fatto sì, inoltre, che per le imprese assegnatarie di finanziamenti (anche a tasso 0) però necessitanti di adeguata fideiussione, è diventato molto complesso ottenere dagli istituti autorizzati e ammessi la stessa fideiussione. Questa è una delle ragioni che ha "allontanato" le imprese dallo strumento del prestito ed è una delle ragioni che ha indotto la Giunta ad affidare ai ricercatori di cui in premessa lo Studio dal quale emergeranno dati su cui costruire una nuova ipotesi regolamentare, nel rispetto, logicamente, dell'impianto normativo comunitario.
- b) Lo scostamento è minimo in quanto le previsioni degli enti pubblici hanno trovato corrispondenza nella realizzazione di opere e iniziative a sostegno dello sviluppo infrastrutturale e socio economico del territorio.
- e) L'Azienda Speciale Zona Franca ha seguito la politica della Camera di Commercio di contrazione dei costi di funzionamento. Inoltre è riuscita a svolgere l'attività promozionale con razionalizzazioni ulteriori della spesa, senza ridurre la qualità degli eventi organizzati.



**Missioni
Programmi**

e Resta inteso che – nonostante si applichino al bilancio del Fondo Gorizia – per analogia – le stesse logiche ed impostazioni usate per la redazione di quello della Camera di Commercio, i dettami di formulazione di un bilancio di natura prettamente economica e le caratteristiche procedurali intrinseche della tecnica operativa del Fondo Gorizia restano parzialmente inconciliabili. Infatti gli ambiti di intervento sono distinti *ex lege*: la legge 700/75 disciplina interventi nell’ambito del commercio, del turismo e dei servizi, nonché delle altre realtà socio economiche; la legge 26/86 regola interventi di sviluppo nei settori dell’industria, artigianato, edilizia, infrastrutture industriali e portuali.

Anche la programmazione del Fondo Gorizia segue la logica del *cascading*: da una prima macro impostazione nella Relazione Previsionale Programmatica – a sua volta concretizzazione annuale di parte della strategia impostata dal Piano di mandato – le azioni del Fondo Gorizia trovano maggiore dettaglio progressivo nella Refazione al Bilancio, redatta dalla Giunta Camerale Integrata, che si identifica, nei numeri, nella deliberazione programmatica di inizio anno, con specifici e puntuali budget.

Per quanto concerne la suddivisione in Missioni, essa avviene a livello di bilancio di previsione. In tale sede le Missioni sono state preventivate in modo da assorbire:

- la **Missione 11** - Competitività e sviluppo delle imprese (Programma 005: Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d’impresa e movimento cooperativo): l’85% del budget disponibile;

- la **Missione 16** - Competitività e sviluppo delle imprese (Programma 005: Sostegno all’internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy) il 15% del budget disponibile.

Si consideri che, come già illustrato, il “budget” trova evidenza nel bilancio economico, le “disponibilità a bando”, invece, soltanto nella deliberazione di programmazione di inizio anno che rappresenta un “di cui” del budget.



II SEZIONE

I risultati conseguiti

Nel rispetto delle specificazioni operative sopra illustrate, nel corso dell'anno 2019, la Giunta Camerale Integrata ha definito le linee programmatiche del Fondo Gorizia in coerenza con gli obiettivi della Relazione Previsionale e Programmatica della CCIAA con deliberazione n. 2/FG del 15.02.2019.

Sempre in tale atto deliberativo, la Giunta Camerale Integrata ha, altresì, puntualizzato i filoni in cui inserire le azioni strategiche per l'esercizio di riferimento, che sono i seguenti:

1. interventi a sostegno degli investimenti delle imprese artigianali, industriali, del commercio e servizi e del turismo;
2. interventi a sostegno della filiera nautica ed aeronautica;
3. iniziative che inducono alla crescita economica del territorio;
4. azioni a favore dell'innovazione in agricoltura.

La II Sezione evidenzia nei numeri le azioni realizzate per i filoni 1., 2., 3. e 4. Parte di esse si ritrovano anche nella III Sezione, letti in termini di risultati attesi e risultati ottenuti, essendo oggetto di confronto del Piano degli Indicatori e Risultati Attesi di bilancio (PIRA).

Per quanto concerne il filone 1., hanno trovato sviluppo nel corso dell'esercizio 2019 gli investimenti sostenuti dai **bandi storici del Fondo Gorizia**, in particolar modo quello che prevede la concessione di sovvenzioni a favore delle micro imprese di produzione. Si conferma ancora un interesse sempre più spiccato per le forme di agevolazione in sovvenzione e un interesse sempre meno acceso per quelle in finanziamento. Ciò deriva fondamentalmente dalla difficoltà che le imprese incontrano ad ottenere le garanzie fideiussorie previste. Esse, infatti, quando assegnatarie dei prestiti agevolati sui vari canali regolamentari, sono tenute a presentare, a garanzia della puntuale restituzione delle rate, una fideiussione bancaria o assicurativa secondo uno schema approvato dalla Giunta Camerale Integrata. Su espressa comunicazione dell'allora Ufficio Italiano Cambi, il Fondo Gorizia ammette, ab origine, esclusivamente la presentazione di fideiussioni rilasciate da primari Istituti bancari o assicurativi iscritti ai previsti elenchi. I mutamenti intervenuti nel sistema finanziario e la stretta creditizia operata dal sistema bancario ormai a partire dal 2012, rendono sempre più complesso alle imprese l'ottenimento di idonee fideiussioni.

Il parere espresso dal legale di fiducia in data 20/12/2017, nell'esaminare le linee operative del Fondo Gorizia, ha identificato il Fondo quale strumento istituito con legge dello Stato, gestito da un Ente pubblico, la Camera di



Commercio, del cui bilancio costituisce un allegato e lo definisce, quindi, a tutti gli effetti, quale risorsa finanziaria pubblica destinata alla concessione di contributi pubblici. L'obiettivo di rispondere in modo efficace alle esigenze delle imprese ha dovuto essere conciliato sempre, in base alle norme istitutive del Fondo, con gli strumenti di pianificazione economica e territoriale vigenti, assecondando le scelte operate sul territorio dagli Enti Locali competenti; mentre un ulteriore vincolo, posto agli amministratori dalla natura pubblica delle risorse è stato quello di operare nella piena osservanza delle norme nazionali e comunitarie vigenti in materia. In particolare, alla responsabilità conseguente alla natura pubblica delle risorse gestite, vanno collegate le scelte di tutela dell'Ente, nei confronti dei beneficiari, con la previsione di idonee forme di garanzia finora correttamente individuate in quelle rilasciate dalle banche e dalle imprese di assicurazione.

Il parere, oltre ad avvalorare la scelta della Giunta di non accettare le garanzie proposte da intermediari finanziari, coerente con la disciplina nazionale in materia di procedimento amministrativo e di responsabilità contabile e conforme agli indirizzi comunitari in materia di concessione di aiuti di stato, oltretutto di libertà di mercato, specifica che la stessa risponde anche ad un preciso dettato normativo in quanto, salvo eccezioni normativamente previste, le garanzie a favore dello Stato e di altri Enti pubblici possono essere rilasciate solo dalle banche e dalle imprese di assicurazione.

Il filone 2. ha visto la messa a disposizione di bandi che prevedevano esclusivamente il finanziamento, non la sovvenzione, e quanto si è detto nel merito trova qui la risposta delle imprese che trovano, per le motivazioni ampiamente esposte, risposte adeguate alle loro esigenze nella forma della sovvenzione, meno in quella del finanziamento.

Il filone 3. ha visto l'intervento a favore della realizzazione del **Centro di valorizzazione del Collio** a Cormons che vede la Camera di Commercio Venezia Giulia e la Regione Friuli Venezia Giulia a fianco del Comune di Cormons, del Consorzio Tutela Vini Collio, della Cooperativa produttori Enoteca di Cormons per realizzare un luogo di sintesi e di raccordo, ovvero il luogo dove la promozione e l'accoglienza troveranno concretezza nella presentazione anche delle eccellenze agroalimentari e vitivinicole, in stretto collegamento con la valida realtà dell'enoteca già presente e attiva.

Il Centro è lo strumento per creare un prodotto turistico di valore sovra-territoriale.

In tale filone si colloca anche la **progettazione, riqualificazione e valorizzazione di un centro promozionale delle tipicità del territorio in Gorizia** (leggi: mercato coperto) che troverà sviluppo realizzativo nel corso dell'esercizio 2020 e che può rappresentare un volano importante di rilancio della città di Gorizia.

Fanno parte della strategia prevista dal filone 3. anche le **sovvenzioni a favore delle realtà socio economiche della provincia di Gorizia, a sostegno degli interventi di promozione dell'economia**. Per la prima volta, nel corso



dell'edizione 2019, è stato introdotto nel regolamento relativo un sistema di premialità al livello di coinvolgimento dell'indotto economico provinciale.

Particolarmente apprezzata è stata, altresì, l'azione di sostegno, tramite sovvenzioni, **alla promozione e allo sviluppo del tessuto economico dei principali Comuni turistici**. Vi hanno aderito 7 Comuni su 8 aventi i requisiti previsti dal bando.

Il filone 3. ha visto anche il sostegno al **Progetto Strategico Monfalcone** e al **Confidi Gorizia**, quest'ultimo finalizzato a sostenere e agevolare l'accesso al credito da parte delle imprese.

Nell'ambito del filone 4. si colloca il sostegno alle azioni del **Consorzio Bonifica Pianura Isontina**, i cui interventi di modernizzazione del sistema di irrigazione hanno trasformato in modo veramente innovativo il settore dell'agricoltura in provincia in quasi trent'anni.

Attraverso una seria pianificazione, iniziata per l'esattezza ventisette anni fa, il Fondo Gorizia ha erogato circa 27 milioni di euro a favore del Consorzio di bonifica pianura isontina che li ha impiegati per realizzare l'intero progetto di trasformazione irrigua da scorrimento a pioggia delle aree agricole della provincia di Gorizia.

La sinergia tra il Fondo Gorizia e il Consorzio di Bonifica ha consentito di trasformare il sistema irriguo da scorrimento a pioggia di tutta la pianura isontina, da Fossalon a Gorizia, raggiungendo sostanzialmente due obiettivi. Il primo di carattere economico a favore delle imprese: la trasformazione delle infrastrutture irrigue, infatti, conferisce un vantaggio competitivo alle imprese agricole della zona consentendo loro di continuare a produrre per tutto il periodo estivo anche in condizioni di criticità atmosferiche, oltretutto garantire un contenimento di costi in termini produttivi. Il secondo di carattere competitivo: il sistema a pioggia consente di risparmiare il 60 per cento di acqua. Praticamente nell'intera pianura isontina le obsolete canalette in cemento sono state sostituite da un sistema moderno, efficace, utile e meno dispendioso.

Il filone 4 prevedeva anche il sostegno al Comune di Gorizia per lo sviluppo della cosiddetta **catena del freddo presso la SDAG** che potrebbe rivelarsi un'opportunità di attrazione industriale per l'intero territorio della provincia di Gorizia.

Il dettaglio degli interventi

Si rendicontano qui di seguito, pertanto, le azioni così come impostate proprio dalla deliberazione di programmazione citata in premessa, integrate dalle variazioni intervenute al budget nel corso dell'anno.

Si consideri altresì che, come le stesse modalità e finalità dei finanziamenti (conto capitale, prestiti agevolati, prestiti pluriennali) sono complesse e diverse, così il momento di concessione non coincide con quello della liquidazione.

1 -Interventi a sostegno degli

A valere sulla Legge 26/86



<i>investimenti delle imprese artigianali, industriali, del commercio e servizi e del turismo</i>	Sovvenzioni a favore di MICRO imprese di produzione:
	BUDGET. € 500.000,00 per l'esercizio 2019 integrato con ulteriori € 200.000,00 con delib. 62/FG dd. 09.10.2019 e con ulteriori € 50.000,00 con delib. 83/FG dd. 11.12.2019;
	n° Istanze presentate: 21
	n° Concessioni effettuate: 21 (di cui 3 di anni precedenti)
	n° Liquidazioni effettuate: 20 (di cui 18 di anni precedenti)
	TOTALE RISORSE CONCESSE: € 721.840,00

Prestiti agevolati a favore di micro, piccole, medie e grandi imprese di produzione:

DISPONIBILITA' A BANDO. € 2.000.000,00 per l'esercizio 2019;

n° Istanze presentate:	3
n° Concessioni effettuate:	2 (di cui 1 di anni precedenti)
n° Liquidazioni effettuate:	1
TOTALE RISORSE CONCESSE:	€ 488.210,00

A valere sulla Legge 700/75

Prestiti agevolati a favore di micro, piccole, medie e grandi imprese del settore del turismo e pubblici esercizi:

DISPONIBILITA' A BANDO. € 2.000.000,00 per l'esercizio 2019;

n° Istanze presentate:	2
n° Concessioni effettuate:	3 (di cui 1 di anni precedenti)
n° Liquidazioni effettuate:	3 (di cui 2 di anni precedenti)
TOTALE RISORSE CONCESSE:	€ 75.954,00

Prestiti agevolati a favore di micro, piccole, medie e grandi imprese del settore del commercio e dei servizi:

DISPONIBILITA' A BANDO. € 2.000.000,00 per l'esercizio 2019;

n° Istanze presentate:	3
n° Concessioni effettuate:	2 (di cui 1 di anni precedenti)
n° Liquidazioni effettuate:	4 (di cui 3 di anni precedenti)
TOTALE RISORSE CONCESSE:	€ 194.193,00

2 - Interventi a sostegno della A valere sulla Legge 26/86

filiera nautica ed aeronautica **Sovvenzioni alle imprese industriali ed artigiane per lo sviluppo del settore aeronautico:**



(il bando per l'anno 2019 ha operato solo nella forma del prestito agevolato)

n° Istanze presentate:	/
n° Concessioni effettuate:	/
n° Liquidazioni effettuate:	1 (di anni precedenti)
TOTALE RISORSE CONCESSE:	€ 0,00

Prestiti agevolati alle imprese industriali ed artigiane per lo sviluppo del settore aeronautico:

DISPONIBILITA' A BANDO. € 1.000.000,00 per l'esercizio 2019;

n° Istanze presentate:	/
n° Concessioni effettuate:	/
n° Liquidazioni effettuate:	/
TOTALE RISORSE CONCESSE:	€ 0,00

Prestiti agevolati alle imprese industriali ed artigiane per lo sviluppo del settore nautico:

BUDGET. € 1.000.000,00 per l'esercizio 2019;

n° Istanze presentate:	/
n° Concessioni effettuate:	/
n° Liquidazioni effettuate:	2 (di anni precedenti)
TOTALE RISORSE CONCESSE:	€ 0,00

3 - Iniziative che inducono alla crescita economica del territorio

A valere sulla Legge 700/75 e 26/86

Sovvenzioni a sostegno dell'occupazione giovanile:

BUDGET 0,00 per l'esercizio 2019. Il bando non è più operativo e di conseguenza l'attività svolta è limitata ai provvedimenti di liquidazione relativi alle istanze già concesse.

n° Liquidazioni effettuate:	8 (di anni precedenti)
-----------------------------	------------------------

A valere sulla Legge 700/75

Intervento a favore della CCIAA VENEZIA GIULIA per il Centro di valorizzazione del Collio.

BUDGET 480.000,00 per l'esercizio 2019.

L'intervento, già programmato nel corso del 2017, ha incontrato alcune difficoltà in merito all'impostazione progettuale che è stata, quindi, rivista e concordata nel corso di incontri congiunti con il Comune di Cormons, il Consorzio Tutela Vini Collio e l'Enoteca di Cormons, nell'ottica di perseguire un obiettivo comune a favore del territorio. Nel corso del 2018 la CCIAA Venezia Giulia è giunta all'approvazione del progetto preliminare aggiornato di € 880.000,00 e del Protocollo d'intesa aggiornato tra la CCIAA stessa ed il Comune di Cormons. Con deliberazione n. 23/FG dd. 15.2.2019 è stata formalizzata la



concessione alla CCIAA VENEZIA GIULIA di un contributo di € 480.000,00 per la realizzazione del Centro finalizzato alla valorizzazione territoriale del Collio goriziano attraverso l'adeguamento di immobili di proprietà del Comune di Cormons, giusto protocollo d'intesa tra la CCIAA VENEZIA GIULIA e il Comune di Cormons. L'intervento, che presenta un Quadro economico di € 880.000,00, è coperto da un contributo regionale pari a € 400.000,00.

Intervento a favore della CCIAA VENEZIA GIULIA per la progettazione, riqualificazione e valorizzazione di un centro promozionale delle tipicità del territorio in Gorizia.

BUDGET € 100.000,00 per l'esercizio 2019.

Fra le iniziative che inducono alla crescita economica del territorio, è stato programmato un intervento a favore della CCIAA VENEZIA GIULIA per la progettazione, riqualificazione e valorizzazione di un centro promozionale delle tipicità del territorio in Gorizia. Tale intervento si è concretizzato con la concessione di € 100.000,00 con deliberazione n. 60/FG dd. 25.07.2019.

La filosofia che ha ispirato l'inserimento di tale intervento in seno al programma del Fondo Gorizia per l'anno 2019 riguarda la volontà di indurre un nuovo sviluppo socio economico della città di Gorizia, in particolare attraverso la valorizzazione della infrastruttura esistente, peraltro creata a suo tempo, proprio con l'intervento dell'istituto agevolativo; il recupero strutturale della stessa per modernizzare il suo uso adeguandolo alla nuova frontiera del settore distributivo cittadino, va inserito, però, in un progetto imprenditoriale che deve garantire la sostenibilità economica della gestione del centro promozionale, comprensiva del recupero, in un asse temporale definito dell'investimento svolto. La valorizzazione del centro va inserita in un contesto di recupero urbanistico più ampio che coinvolge una parte significativa di ambito urbano cittadino storicamente qualificata dalla presenza di numerosi e qualificati centri distributivi commerciali, anche di minime dimensioni, che la crisi economica in atto, coniugata con gli effetti della caduta del confine con la Slovenia, ha depauperato in maniera oltremodo rilevante; il progetto complessivo di tale recupero coinvolge pienamente l'ente camerale della Venezia Giulia.

Sovvenzioni a favore delle realtà socio economiche per interventi di promozione dell'economia della provincia:

BUDGET. € 284.041,00 per l'esercizio 2019 (stanziamento di € 200.000,00 con delib. 44/FG dd.11.6.2019 integrato con ulteriori € 84.041,00 con delib. 97/FG dd. 11.12.2019).

Il bando che disciplina tali interventi è stato riformulato rispetto a quello che ha operato negli anni precedenti. Il Regolamento approvato per l'anno 2019 introduce criteri oggettivi in grado di misurare il coinvolgimento dell'indotto economico provinciale assegnando un punteggio alle voci di spesa relative a vitto, alloggio, trasporto, pubblicità e allestimenti. Sempre sulla base di tale valutazione è stabilita la percentuale di contributo da assegnare ed è



predisposta una graduatoria delle iniziative presentate. Nel periodo di apertura del bando dall'1.7.2019 al 31.8.2019 sono pervenute 19 istanze di cui 1 non accolta.

n° Istanze presentate:	19
n° Concessioni effettuate:	18
n° Liquidazioni effettuate:	14 (di anni precedenti)
TOTALE RISORSE CONCESSE:	€ 284.041,00

Sovvenzioni a favore dei principali Comuni turistici della provincia per la promozione e lo sviluppo del tessuto economico:

BUDGET. € 400.000,00 per l'esercizio 2019 (stanziamento individuato con delib. 43/FG dd. 11.6.2019).

Il bando che disciplina gli interventi di promozione del turismo e del commercio realizzati dai principali Comuni turistici è stato approvato confermando nella sua predisposizione il metodo di valutazione della vocazione turistica, introdotto per l'annualità 2018, attraverso criteri oggettivi che hanno confermato l'individuazione di nr. 8 Comuni della provincia di Gorizia a fronte dei 5 tradizionali individuati fino all'anno 2017.

Con deliberazione n. 43/FG dd. 11.6.2019, oltre all'approvazione del bando, si è provveduto a fissare il budget di spesa disponibile in € 400.000,00 ed a fissare i termini per la presentazione delle istanze per l'anno 2019 dal 1° luglio 2019 al 31.8.2019.

Nel periodo di apertura del bando sono pervenute nr. 7 istanze di contributo le cui assegnazioni sono state disposte nel 2019 (delib. 73/FG dd. 9.10.2019). Il Comune di San Canzian d'Isonzo, individuato tra i Comuni a vocazione turistica, non ha formulato istanza di contributo per l'anno 2019.

n° Istanze presentate:	7
n° Concessioni effettuate:	7
n° Liquidazioni effettuate:	6 (di anni precedenti)
TOTALE RISORSE CONCESSE:	€ 384.364,00

Nel corso del 2019, con delib. n. 24/FG dd. 15.2.2019, sono stati inoltre assegnati i contributi ai Comuni turistici per le iniziative realizzate nel corso del 2018. Lo slittamento temporale dei provvedimenti di concessione è motivato dallo studio delle problematiche connesse con la riformulazione del bando che ha comportato l'apertura dei termini di presentazione delle istanze dal 1° ottobre al 30 novembre 2019.

Di seguito il riepilogo delle istanze relative all'anno 2018:

n° Istanze presentate:	8 (nel 2018)
n° Concessioni effettuate:	8 (nel 2019)
TOTALE RISORSE CONCESSE:	€ 399.100,00

Intervento a favore del Comune di Monfalcone nell'ambito del "Progetto strategico Monfalcone".



BUDGET. € 25.000,00 per l'esercizio 2019.

Con deliberazione n. 82/FG dd. 21.7.2017 era stata accolta la richiesta del Comune di Monfalcone relativa all'attuazione del "Progetto Strategico Monfalcone" che si articolava in una serie di interventi finalizzati alla riqualificazione, infrastrutturazione e rigenerazione urbana per lo sviluppo dei servizi turistici, commerciali e artigianali per la realtà di Monfalcone. Un intervento è stato già attuato con deliberazione n. 7/FG dd. 26.2.2018 con la quale è stato concesso al Comune di Monfalcone un contributo di € 450.000,00 per la predisposizione e gestione di un bando a favore delle imprese insediate o da insediarsi nell'"area sensibile storica" del centro. A tale intervento si è affiancato nel corso dell'anno 2019 un progetto relativo ad un programma di iniziative per la riqualificazione del centro storico che si è concretizzato con la concessione di un contributo di € 25.000,00 deliberata con provvedimento n. 22/FG nella Giunta dd. 15.2.2019.

Intervento a favore del Confidi.

L'intervento ha sostenuto le imprese nell'accesso al credito rifinanziando il fondo rischi del Consorzio.

BUDGET. € 500.000,00 per l'esercizio 2019.

Intervento a favore del Comune di Monfalcone per assegno di ricerca a sostegno del master universitario di II livello sul design nautico.

BUDGET. € 50.000,00 per l'esercizio 2019.

Tale intervento, inserito nella delibera di programmazione fra le attività da realizzare nel corso dell'anno 2019, non è stato sviluppato in quanto il Comune di Monfalcone non ha trasmesso il programma dettagliato dell'iniziativa in parola non consentendo all'Ufficio di completare l'iter istruttorio e di formalizzare l'atto di concessione.

Intervento a sostegno dell'operatività dell'Azienda Speciale Zona Franca di Gorizia per la parte di attività promozionale complementare a quella realizzata da ARIES Scarl – Società in house

BUDGET. € 500.000,00.

Una serie di interventi per l'attività promozionale era già stata prevista dalla Relazione Previsionale Programmatica del sistema camerale integrato Venezia Giulia di cui il Fondo Gorizia fa parte e, conseguentemente, impostata nel bilancio del Fondo Gorizia al fine di sostenere le attività di promozione del territorio della nuova circoscrizione territoriale di competenza della Camera di Commercio Venezia Giulia.

Nel corso del 2019 è stato ampliato agli esercizi 2019 e 2020 l'ambito delle azioni da rendicontare, alla luce di quanto già concesso nell'esercizio 2018 (€ 500.000,00), procrastinando il termine per la rendicontazione delle stesse al momento della presentazione del bilancio di esercizio 2020 del sistema camerale integrato Venezia Giulia, sì da disporre di un'unica rendicontazione



complessiva di un intervento triennale, in linea con una pianificazione di interventi sulla promozione di medio e non breve termine, coerente e continuativa con le logiche di programmazione del bilancio.

4 – Azioni a favore dell'innovazione in agricoltura

Intervento a favore del Consorzio Bonifica Pianura Isontina, integrativo del contributo di € 620.000,00 concesso con deliberazioni n. 115/FG dd. 23/09/2013 e n. 135/FG dd. 26.10.2016, per opere irrigue nella zona di Gorizia BUDGET € 210.000,00 per l'esercizio 2019.

Si è intervenuto a favore del Consorzio Bonifica Pianura Isontina per integrare con € 210.000,00 il contributo già concesso di € 620.000,00 per opere irrigue nella zona di Gorizia. Nella zona già oggetto di intervento, a seguito di un'indagine magnetometrica preventiva effettuata, è stata rilevata la presenza di masse metalliche interrato non identificabili. Tali aree sono state teatro di scontri bellici durante la prima guerra mondiale e quindi, trattandosi di aree a rischio bellico residuo, il Consorzio ha dovuto mettere in atto una bonifica bellica sistematica su tutti i tracciati del progetto, in particolare sulle aree interessate dagli scavi per la posa delle condotte. Il maggior costo per la bonifica bellica, per migliorie alla rete di adduzione e per la protezione delle condotte, è stato quantificato dal Consorzio in complessivi € 210.000,00.

A valere sulla Legge 26/86

Intervento a favore del Comune di Gorizia per riqualificazione della catena del freddo.

BUDGET € 500.000,00 per l'esercizio 2019.

Nella delibera di programmazione dell'attività 2019 era previsto, in origine, un intervento a favore della SDAG SPA per la riqualificazione della catena del freddo. L'inserimento di tale intervento nel contesto dell'attività programmatoria del Fondo Gorizia trova fondamento nel ruolo che la SDAG Spa può svolgere all'interno di una piattaforma logistica integrata veneto giuliana e che tale ruolo è strategico, non solo perché il complesso si colloca in un punto d'incontro di diverse direttrici in prossimità del sistema portuale dell'Alto Adriatico e dell'Aeroporto di Trieste, ma soprattutto perché l'investimento può coinvolgere in maniera significativa l'intera provincia di Gorizia.

La SDAG Spa è Società totalmente partecipata dal Comune di Gorizia che è, peraltro, il proprietario degli immobili oggetto dell'intervento e tale natura della Società, partecipata al 100% dal Comune di Gorizia, la porta ad identificarsi esclusivamente nel caso di specie relativo alla finalità dell'istanza, con l'ente locale del quale, peraltro, ne assorbe i tratti pubblicistici in taluni segmenti speciali di disciplina, in deroga a quella civilistica e a tutela degli interessi pubblici. Alla luce di queste argomentazioni si è ritenuto di intervenire direttamente a favore del Comune di Gorizia con una sovvenzione di € 500.000,00 al fine di realizzare una serie di interventi di allestimento



scaffalature per il polo del freddo e fornitura di un sistema informatico di gestione delle merci all'interno della piattaforma logistica, all'interno del Padiglione "C" sito presso l'autoporto di Gorizia.

La localizzazione degli interventi (L. 26/86).

Può essere utile analizzare il numero di iniziative ammesse a contributo anche dal punto di vista della ripartizione territoriale per aree omogenee di insediamento.

E' opportuno ricordare che la scelta del luogo dove realizzare un'iniziativa economica spetta solamente all'imprenditore che valuta in prima persona tutta una serie di elementi, primo fra tutti la disponibilità dell'area, delle infrastrutture di comunicazione presenti sul territorio, ai fini della localizzazione della propria iniziativa produttiva.

Si tenga conto che a tali interventi a valere sulla Legge 26/86 si aggiungono quelli derivanti da concessione di finanziamenti che, per logici motivi di dilazione temporale, non possono essere classificati con lo stesso criterio utilizzato per le sovvenzioni le quali, già da sole, restituiscono in ogni caso, una fotografia immediata della distribuzione dell'azione del Fondo sul territorio.

Questi i dati riassuntivi:

ZONA	INVESTIMENTI	SOVVENZIONI	%
GORIZIANO	€ 701.020,39	€ 206.469,00	25,58
CORMONESE	€ 652.520,00	€ 183.756,00	23,80
GRADISCANO	€ 305.097,00	€ 91.529,00	11,13
MONFALCONESE	€ 1.082.331,00	€ 240.086,00	39,49
TOTALE	€ 2.740.968.39	€ 721.840,00	100,00

Le richieste pervenute nel periodo 2014 - 2019

L'esercizio 2019, in termini operativi, ha registrato un lieve incremento delle domande pervenute. Mentre si conferma una contrazione sul fronte delle istanze di finanziamento nell'ambito dei servizi e commercio e nel settore del turismo, dei pubblici esercizi e nei settori della nautica e dell'aeronautico si è verificato un aumento delle istanze a valere sul Bando che prevede contributi a fondo perduto per le micro imprese.

	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	TOTALE
--	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	--------



2013	1	8	13	12	18	11	6	4	7	14	13	33	140
2014	4	0	16	15	18	17	11	4	10	15	6	6	122
2015	0	1	11	12	16	20	8	5	3	3	9	20	108
2016	1	4	16	16	22	11	9	4	4	8	11	14	120
2017	0	1	17	12	13	3	5	5	5	10	4	25	100
2018	0	0	1	3	12	14	3	2	2	2	10	6	55
2019	0	0	0	1	6	6	14	17	4	7	2	4	61

Di seguito si riportano le istanze pervenute nel 2019, suddivise nei vari strumenti messi a disposizione dal Fondo Gorizia.



BANDO	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale
Finanz.Turismo (validità 18/3- 31/12/2019)			/	1	/	/	/	/	/	1	/	/	2
Finanz. Commercio (validità 18/3- 31/12/2019)			/	/	/	1	/	/	/	/	/	2	3
Finanz. Industria (validità 18/3- 31/12/2019)			/	/	2	/	/	/	/	/	/	1	3
Sovv.MICRO imprese (validità 18/3- 31/12/2019)			/	/	4	3	2	1	3	5	2	1	21
Finanz. Nautico (validità 18/3- 31/12/2019)			/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
Finanz. Aeronautico (validità 18/3- 31/12/2019)			/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
Realtà socio economiche: infrastrutture (validità 15/05- 31/12/2019)					/	2	2	/	1	1	/	/	6
Realtà socio economiche: promozione (validità 1/7-31/08/2019)							9	10					19
Comuni turistici (validità 1/7-31/08/2019)							1	6					7
TOTALE ISTANZE			/	1	6	6	14	17	4	7	2	4	61

Totale n. domande: n. 61. La tabella oscura i mesi in cui i bandi non erano attivi.



III SEZIONE

Illustrazione dei dati della tabella di cui al comma 2, art. 24 del DPR 254/2005.

La Gestione del Fondo Gorizia chiude il bilancio d'esercizio registrando un disavanzo pari a **€ 4.442.509,30**. Tale risultato, come specificato in altro ambito della presente relazione, va letto non come un mero dato numerico ma come **la volontà dell'organo di gestione di intervenire in maniera incisiva e mirata a sostegno della crisi del tessuto produttivo locale utilizzando anche le riserve accantonate nel corso degli anni precedenti. Vero è che il disavanzo è esclusivamente provocato dalla liquidità che è stata immessa nel tessuto produttivo locale sotto forma di sovvenzione (contributi in conto capitale).**

I contenuti della premessa alla presente relazione costituiscono elementi conoscitivi imprescindibili per leggere correttamente il risultato economico dell'esercizio concluso.

Il preventivo economico per l'esercizio 2019, così come da deliberazione n. 104/FG dd. 14.12.2018, prevedeva un disavanzo economico in quanto non si era in grado di quantificare, alla data di stesura dello stesso, l'eventuale contributo della Regione Autonoma FVG, contributo che non è pervenuto. In tale stato di disavanzo veniva predisposto il preventivo economico, impostandolo nelle voci di spesa ad una consolidata operatività dello strumento, coniugata con ulteriori nuovi interventi da realizzare nei quattro ambiti già individuati come strategici dallo studio sull'analisi dell'efficacia del Fondo Gorizia nel tessuto economico locale.

L'ammontare degli interventi veniva quindi commisurato ai previsti termini operativi.

Le discrepanze fra le voci di spesa preventivate e quelle effettivamente sostenute/assegnate trova principale motivazione in quanto sopra evidenziato.

A fronte di prestiti ed anticipazioni assegnate per € 9.354.018,35 sono state assegnate sovvenzioni/contributi in conto capitale per € 4.590.037,49.

La differenza tra l'ammontare del disavanzo e il totale dei contributi in conto capitale è imputabile pressoché completamente a interessi attivi e sopravvenienze attive.

L'analisi delle voci di esercizio evidenziano quanto segue:

La gestione dei proventi correnti presenta la seguente situazione:

La voce "diritti di segreteria", per gli oneri di presentazione delle istanze, preventivata in € 4.000,00 evidenzia un ricavo pari ad **€ 1.740,00**, con una differenza negativa rispetto al preventivo pari a € 2.260,00 dovuta a minori introiti.

La gestione degli oneri correnti presenta la seguente situazione:



Il rimborso spese per il personale comandato da altri enti, preventivato in € 170.275,87, risulta, a costo, pari a € **154.287,37**, corrispondente al costo del personale che opera nell'Ufficio Fondo Gorizia.

Le spese di funzionamento riportano un preventivo totale di spesa di € 161.100,00 ed un costo a consuntivo pari ad € **87.042,36**. I costi a consuntivo sono stati minori e così composti: € **77.670,08** per prestazioni di servizi; € **9.372,28** per oneri diversi di gestione corrispondenti alle ritenute fiscali su interessi attivi) e nulla per quel che riguarda le spese per organi istituzionali.

Per quanto attiene la posta "interventi economici", la stessa riporta un budget preventivato totale pari ad € 6.732.919,89 e una cifra a consuntivo pari a € **4.590.037,49**. Le principali voci di intervento sono state, a livello pubblico, quelle relative al contributo al Comune di Gorizia (500.000,00 euro) per la riqualificazione della catena del freddo a favore della SDAG, alla Camera di Commercio Venezia Giulia (580.000,00 euro) per la realizzazione di un centro finalizzato alla promozione delle tipicità del territorio di Gorizia (mercato coperto), al CONFIDI Gorizia (500.000,00 euro) per il sostegno al credito attraverso l'implementazione del fondo rischi settore nautico, al CONSORZIO BONIFICA PIANURA ISONTINA (210.000,00 euro) per opere irrigue nel comune di Gorizia.

A livello privato, invece, sono state effettuate concessioni a favore di micro imprese di produzione del settore industria ed artigianato.

A sostegno di altre realtà socio economiche, invece, sono stati concessi contributi per € 284.041,00.

Gli "interessi attivi su mutui" riportano una cifra a preventivo pari a € 500,00 ed un importo a consuntivo pari a € **1.248,98**. Vi sono stati maggiori interessi su mutui rispetto a quelli preventivati.

Gli interessi attivi su c/c bancario riportano a preventivo € 43.000,00, a consuntivo € **36.047,24**.

La voce "penalità" riporta a preventivo € 500,00 e a consuntivo € **1.260,00**; ciò significa che le imprese che hanno contratto mutui non riescono a pagarli entro i termini fissati.

Gli "oneri finanziari" riportano a preventivo € 0,00 e a consuntivo € **0,00**.

Le "sopravvenienze attive" riportano a preventivo € 175.505,43 e a consuntivo € **372.038,85**. Si tratta di revoche di contributi concessi ed inseriti a costo negli anni precedenti e di chiusure residui mutui attivi.

Le "sopravvenienze passive", previste a preventivo in € 50.000,00, sono state



poste a costo per € **23.477,15**. Si tratta di chiusure residui mutui attivi già estinti e una fattura dello Studio Avvocati Campeis per una causa la cui spesa non è stata quantificata né preventivata negli esercizi precedenti.

L'esercizio chiude con un disavanzo pari ad € **4.442.509,30**.



IV SEZIONE

II PIRA
consuntivo

- a *Missione 11 - Competitività e sviluppo delle imprese*
Programma 005: Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo.

Sostegno della filiera dell'aeronautica.

Al fine di valorizzare gli investimenti industriali presso l'Aeroporto Duca d'Aosta di Gorizia, è stata attivata una linea di prestiti agevolati alle imprese industriali e artigiane. In linea con la tendenza generale anche questo strumento ha risentito del significativo declino che ha interessato le istanze di prestito agevolato, alla luce della già ribadita difficoltà di ottenere le obbligatorie fidejussioni atte a consentire la liquidazione della concessione deliberata.

INDICATORE: numero dei bandi da realizzare.

RISULTATO ATTESO: almeno 1.

RISULTATO OTTENUTO: 1.

Sostegno dell'innovazione in ambito agricolo.

Sono state realizzate azioni finalizzate a dare continuazione agli investimenti attuati negli anni, completando la rete irrigua ad aspersione. In particolare è stato messo in atto un intervento integrativo di 210.000 euro a favore del Consorzio Bonifica Pianura Isontina per una bonifica bellica su aree già interessate dal contributo del Fondo di Gorizia.

INDICATORE: numero degli interventi da realizzare.

RISULTATO ATTESO: almeno 1.

RISULTATO OTTENUTO: 1.

Valorizzazione del centro di promozione del Collio a Cormons

Il progetto di riqualificazione dell'enoteca di Cormons per trasformarla in centro di promozione dei prodotti e del territorio del Collio è stato sostenuto dal Fondo Gorizia in compartecipazione con la Regione FVG che ha già assegnato per tale iniziativa 400.000 euro. È stato formalizzato nell'esercizio 2019 il contributo a favore della Camera di Commercio Venezia Giulia di 480.000 euro per la realizzazione del centro finalizzato alla valorizzazione territoriale del Collio goriziano.

INDICATORE: numero degli interventi da realizzare.

RISULTATO ATTESO: almeno 1.

RISULTATO OTTENUTO: 1.

Missione 16 - Competitività e sviluppo delle imprese

Programma 005: Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e



promozione del Made in Italy.

Il Fondo Gorizia è intervenuto per finanziare l'operatività dell'Azienda Speciale Zona Franca, per la parte di attività promozionale complementare a quella realizzata dall'ARIES Scarl.

INDICATORE: numero degli interventi da realizzare.

RISULTATO ATTESO: almeno 1.

RISULTATO OTTENUTO: 1.

La Giunta Camerale Integrata



TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

ATTESTAZIONE

Ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. n. 66/2014, convertito in legge n. 89/2014, si attesta che nel corso dell'esercizio 2019 non sono stati effettuati pagamenti di debiti certi, liquidi e esigibili relativi a transazioni commerciali.

RESPONSABILE AMM.VO CONTABILE

Rag. Luciana Soldà

IL PRESIDENTE

Comm. Antonio Paoletti



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA
VENEZIA GIULIA

FONDO GORIZIA DI CUI ALLA LEGGE 700/75

BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2019

Relazione del Collegio dei Revisori

Il Collegio dei Revisori si è riunito in data 12/06/2020 alle ore 16.30 in teleconferenza per procedere alla disamina tecnica del progetto di Bilancio d'esercizio 2019. Sono presenti il dott. Marcello Giorda, presidente, la dott.ssa Giulia Battig e il dott. Joram Bassan, componenti.

Il bilancio è stato redatto nella sua completezza, in ossequio agli schemi tipo previsti dal D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254.

Sono stati esaminati lo "Stato Patrimoniale" (Allegato D), il "Conto Economico" (Allegato C) e la "Nota Integrativa", componenti sostanziali del Bilancio d'Esercizio.

L'esame delle singole poste contabili, relativamente ad entrate ed uscite, attività, passività, costi e ricavi d'esercizio ha dimostrato la corrispondenza tra i valori in bilancio e quelli dedotti dai libri contabili.

È stata riscontrata l'esistenza delle attività e delle passività e la loro corretta esposizione in bilancio. È stata, inoltre, verificata l'esigibilità dei crediti e l'insussistenza di eventuali passività latenti. Il Fondo Gorizia non possiede beni strumentali e si avvale della struttura della CCIAA Venezia Giulia, con la quale è organicamente collegato. Quindi, le voci relative ai beni strumentali e alle quote di ammortamento presentano saldo zero. Inoltre, non ha personale dipendente, ma si avvale di quello camerale, che rimborsa per un importo pari ad € 154.287,37.

Si evidenzia che il Fondo Gorizia, di cui alla Legge 700/75, non appare tra i soggetti definibili "Azienda Speciale", ex artt. 31 e 32 dell'ex Statuto della CCIAA di Gorizia.

Il bilancio può riassumersi sinteticamente nella situazione patrimoniale:

	<u>31.12.2018</u>	<u>31.12.2019</u>
Attività	€ 60.919.883,66	€ 57.791.589,03
Passività	€ 16.447.678,36	€ 17.761.893,03
Patrimonio Netto	€ 48.327.722,93	€ 44.472.205,30
Perdita d'esercizio	€ -3.855.517,63	€ -4.442.509,30

Il risultato d'esercizio trova conferma nel raffronto delle seguenti evidenze del conto economico che si riassumono in:



GESTIONE FONDO GORIZIA
CAMERA DI COMMERCIO
VENEZIA GIULIA TRIESTE GORIZIA

	<u>31.12.2018</u>	<u>31.12.2019</u>
Proventi correnti	€ 2.040,00	€ 1.740,00
Oneri correnti	€ -4.119.615,41	€ -4.831.367,22
Risultato della gestione corrente	€ -4.117.575,41	€ -4.829.627,22
Proventi finanziari	€ 47.803,45	€ 38.556,22
Oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,00
Proventi straordinari	€ 214.327,70	€ 372.038,85
Oneri straordinari	€ -73,37	€ -23.477,15
Utile/Perdita d'esercizio	€ -3.855.517,63	€ -4.442.509,30

Il Collegio dei Revisori attesta quanto segue:

- Le attività e passività, esposte in bilancio, sono effettivamente esistenti e correttamente esposte;
- I risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione sono corretti;
- I dati contabili riportati nel prospetto di bilancio e nei relativi allegati sono esposti in modo esatto e chiaro;
- I dati di bilancio corrispondono a quelli riportati nelle scritture contabili;
- Le norme di amministrazione e di contabilità sono state osservate correttamente.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, inoltre, verifica e approva l'attestazione dei tempi di pagamento e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti redatto sulla base delle indicazioni del Decreto Legge 24 aprile 2014, n.66.

Viene dato un giudizio positivo sulla efficienza, sulla produttività e sulla economicità della gestione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti riscontra anche nel bilancio 2019 la persistenza di alcune voci di debito e credito particolarmente datate e pertanto raccomanda nuovamente l'ente di procedere ad una ricognizione puntuale di tali situazioni.

Tutto visto e considerato, il Collegio dei Revisori ritiene il Bilancio d'esercizio 2019 del Fondo Gorizia, veritiero nelle sue risultanze contabili, e coerente con la normativa vigente; esprime di conseguenza parere favorevole alla sua approvazione.

La seduta termina alle ore 18.30.

Gorizia, 12/06/2020.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Marcello Giorda

Dott. Joram Bassan

Dott.ssa Giulia Battig